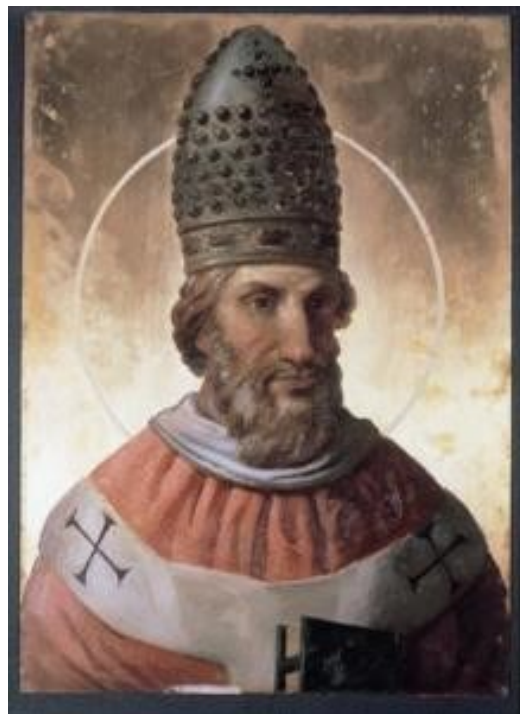


SAN GREGORIO VII, PAPA

25 maggio - Memoria

Ildebrando, così si chiamava prima di essere papa, nacque in Toscana verso il 1028. Fu al centro degli avvenimenti della Chiesa del suo tempo; fu eletto papa nella basilica di S. Pietro in Vincoli a Roma, nel 1073, col nome di Gregorio VII. Tra le tante iniziative, promosse e volle la riforma dei Canonici di vita comune, che viene ricordata come «gregoriana» e che fece rifiorire il nostro Ordine. Morì, esule, a Salerno il 1085.



Dal Comune dei Pastori.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha ricolmato di ogni benedizione. (**T.P.** Alleluia.)

COLLETTA

Dona alla tua Chiesa, Signore,
lo spirito di forza e l'ardore per la giustizia
che hai fatto risplendere
nella vita del papa san Gregorio Settimo,
perché, rifiutando ogni compromesso,
ci dedichiamo con piena libertà al servizio del bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio di lode
in onore dei tuoi santi,
nella serena fiducia di essere liberati
dai mali presenti e futuri
e di ottenere l'eredità che ci hai promesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Gv 10,11

Il buon pastore dà la vita
per le pecore del suo gregge. (*T.P.* Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
la comunione ai tuoi santi misteri
susciti in noi la fiamma di carità,
che alimentò incessantemente la vita di san Gregorio Settimo
e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.